

Resoconto Gruppo di Lavoro sull'Handicap di Istituto – 21 aprile 2008

L'ordine del giorno prevedeva l'analisi della situazione, la valutazione delle risorse scolastiche e non, varie ed eventuali. Erano presenti la DS d.ssa Bello, la funzione strumentale del sostegno Innocenti, le insegnanti di Casa dei Bambini Liguori e Giannangeli, l'insegnante della scuola primaria Viccarone, l'Assistente Educativo Culturale del Comune Piccini, l'AEC per la cooperativa "La Mille e una notte" Costantini, la psicologa della ASL d.ssa Smecca, il rappresentante dei genitori Celani.

Dopo la fase delle **iscrizioni**, la situazione complessiva presenta 2 nuove entrate nella Casa dei bambini, una in Via dei Marsi e una (che fa uso di carrozzina) a Santa Maria Goretti.

A seguito di quanto emerso, la scuola ha presentato la richiesta per le insegnanti di sostegno e la situazione dovrà essere rivista con il Centro Servizi Amministrativi per avere a giugno, al momento del riconoscimento degli insegnanti "di fatto", una situazione complessiva soddisfacente. Oggi questo, sulla carta, non è.

E' stato però, sottolineata l'esigenza di integrare la documentazione dei bambini riconosciuti ufficialmente ai sensi della L. 104/92 con la **diagnosi funzionale**, aspetto informativo importante anche per la formazione delle classi. Le famiglie pertanto, sono sollecitate a presentare al più presto tale documento, richiedendolo agli specialisti da loro coinvolti.

Dallo scorso anno sono stati avviati **gruppi di continuità** tra il VII Circolo Montessori e le scuole medie del territorio. Sono anche preventivamente inviate le documentazioni dei ragazzi coinvolti, al fine di favorire l'accoglienza del nuovo studente. Nel contempo si stanno già effettuando GLH operativi delle classi quinte con la presenza del referente del sostegno delle scuole medie in cui si sono iscritti i bambini in uscita, per fornire i docenti delle informazioni relative al progetto educativo e didattico attuato dalla scuola primaria. Tale modalità è attiva anche per il passaggio interno tra Casa dei bambini e scuola elementare. Si organizzeranno degli incontri con i genitori degli alunni disabili iscritti nella Casa dei Bambini e con i genitori e gli insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza dei bambini disabili iscritti nelle classi prime della scuola primaria. Ci si ripropone di invitare al primo GLH operativo individuale del bambino inserito in prima elementare, oltre al corpo docente della classe, anche le insegnanti della Casa dei bambini di provenienza, al fine di costruire insieme un Piano Educativo Individualizzato (PEI) completo, che fornisca elementi educativi e didattici secondo un percorso lineare e continuo.

A questo proposito si è sottolineata la necessità di far conoscere e sottoscrivere il prima possibile a tutte le famiglie interessate il **PEI**, strumento utilizzato da tempo secondo le normative vigenti, ma spesso non condiviso formalmente con i genitori.

Infine si è ribadita la necessità di valorizzare il bambino, indipendentemente dalle sua difficoltà, in modo particolare al momento della formazione delle classi, nel passaggio tra la Casa dei Bambini e la scuola elementare. La DS ha confermato che per questo verrà utilizzata una **scheda di presentazione** per ogni bambino in uscita dalla scuola materna.

Per quanto riguarda la **somministrazione dei farmaci**, la DS informa che spetta al personale che ha frequentato il corso di primo soccorso, oppure al personale della ASL o, infine, ai genitori. E' disponibile il testo della Circolare ministeriale del 25 novembre 2005 che puntualizza tali indicazioni.

La **continuità didattica** rappresenta un'ambizione della scuola: gran parte del personale docente del sostegno, però, non è di ruolo e pertanto soggiace ai meccanismi e alle procedure che regolano la vita della scuola. In questo si è rilevato oltretutto estremamente difficoltoso il reperimento di supplenze nel corso dell'anno. Si è sottolineata perciò, l'esigenza di coinvolgere maggiormente il personale docente curricolare in momenti formativi che possano sostenere l'azione didattica in caso

di necessità. Si sta organizzando un **corso di formazione**, da svolgere tra la fine di questo e l'inizio del prossimo anno scolastico, che intende mettere a fuoco la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato.

La presenza delle **Assistenti Educative Culturali** (AEC) è legata a un regolamento comunale. Nella scuola è presente un'incaricata del Comune e un gruppo di persone della coop. "La mille e una notte" che opera per conto del Comune di Roma. Gran parte di esse seguono i bambini della materna, solo alcune hanno un incarico con bambini della scuola elementare. La sostituzione in caso di assenza è regolata in modo differente: il municipio dovrebbe assicurare la sostituzione della incaricata comunale (e lo fa con molto ritardo), mentre la cooperativa si autorganizza.

Alla proposta di una figura di riferimento della scuola, un'insegnante, che abbia la funzione di coordinare sostegno e AEC, si è avanzata la possibilità più concreta di prevedere momenti di **programmazione di tutto il corpo insegnante** di una sezione/classe: generalmente l'AEC non partecipa, in quanto per i rispettivi contratti di lavoro non sono previsti momenti di incontro tra insegnanti di sostegno e AEC. In questo modo vi è maggiore circolarità delle informazioni e uniformità di comportamento nella scuola. Ad oggi ciò avviene solo per iniziativa di singole classi.

E' stata confermata la necessità di un intervento forte presso il municipio per il rispetto **dell'area di sosta per disabili** di fronte a scuola (la DS ha mostrato i diversi esposti inviati negli anni).

E' stato raccolto favorevolmente l'invito affinché insegnanti o AEC della classe accolgano nell'atrio il bambino disabile che abbia difficoltà motorie, anche se si è ribadito che i collaboratori ATA hanno il dovere di provvedere alla necessità di accompagnamento. Per quanto riguarda l'**ascensore**, il municipio è stato più volte investito dalla richiesta della scuola, c'è consapevolezza della necessità di ottemperare al pieno rispetto delle normative vigenti nel campo delle barriere architettoniche.

Rispetto invece, alla necessità di un **supporto psicologico** alle famiglie, la ASL ha ricevuto solo recentemente la nota in cui si annunciava il pensionamento del dr. Lippi, psicologo che per anni ha lavorato nel VII Circolo. In sua sostituzione, sono stati nominati temporaneamente la D.ssa Vaccher come referente per la scuola materna e la d.ssa Aurienzo per la scuola elementare. Le modalità di collaborazione vengono concordate considerando sia le esigenze della scuola sia l'attività svolta dagli operatori in ambulatorio.

In qualità di genitore, Celani ha ribadito la disponibilità a dare continuità agli **incontri tra genitori dei disabili**, in particolare proponendo per la prossima riunione di introdurre un confronto sull'applicazione del metodo Montessori, in particolare rispetto la continuità educativa degli interventi della scuola e della famiglia. Si stanno vagliando diverse possibilità per affrontare l'argomento.